

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****TUTTI IN AZIONE!****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area di intervento: Riqualificazione urbana

Codifica: 8

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Far conoscere in modo chiaro e approfondito le tematiche affrontate dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolar modo quelle di carattere ambientale legate alle caratteristiche e alle criticità del territorio lombardo (acqua, aria, lotta ai cambiamenti climatici ed economia circolare)
- Responsabilizzare gli individui di fronte ai rischi ambientali, alimentare la consapevolezza del ruolo che ciascuno di noi può e deve avere nell'affrontare il processo verso lo sviluppo sostenibile che richiede l'attivazione di tutti i livelli della società e non può essere delegato esclusivamente alle istituzioni
- Fornire a cittadini, studenti, aziende e istituzioni le conoscenze e gli strumenti adeguati per poter reagire alle emergenze ambientali in cui viviamo e partecipare in prima persona allo sviluppo sostenibile e al processo di riqualificazione urbana

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo nell'attività

Organizzazione dei banchetti: gestione degli aspetti burocratici e logistici, recupero del materiale necessario ed eventualmente preparazione delle attività previste

Allestimento e presidio dei banchetti informativi

Comunicazione dell'evento

Contatti con le scuole

Preparazione dei percorsi didattici e dei materiali necessari

Realizzazione attività didattiche

Organizzazione degli eventi: contatti con i relatori, espletamento degli aspetti burocratici e logistici, recupero del materiale necessario

Consulenza scientifica

Realizzazione dell'evento: aspetti logistici, allestimento e accoglienza, moderazione degli incontri.

Consulenza scientifica

Attività di comunicazione e di elaborazione del materiale informativo

Organizzazione delle campagne e loro declinazione territoriale

Consulenza scientifica

Accompagnare i partecipanti nelle attività previste per la giornata

Gestione dello stand informativo: logistica, burocrazia e allestimento

Attività comunicativa della campagna

Contatto con le scuole

Preparazione dei laboratori didattici e dei relativi materiali

Realizzazione del laboratorio

Contatto con le aziende

Organizzazione delle attività: aspetti logistici e burocratici, allestimenti e preparazione di materiali

Accompagnare i partecipanti nelle attività previste per la giornata

Organizzazione e nella realizzazione dei campi: burocrazia, logistica, gestione del gruppo

Organizzazione dell'attività: contatti con gli esperti, inviti ai cittadini, preparazione del materiale, aspetti logistici e burocratici
 Consulenza scientifica
 Accompagnare i partecipanti nelle attività previste
 Attività di comunicazione
 Organizzazione delle attività: contattare gli esperti, invitare i cittadini, preparare le attività degli incontri e il materiale, espletare gli aspetti logistici e burocratici
 Consulenza scientifica
 Guidare la progettazione dei partecipanti
 Attività di comunicazione
 Organizzazione e nella realizzazione degli eventi: contattare i partecipanti all'evento (relatori/artisti..., catering ...), preparare la scaletta dell'evento, preparare eventuale materiale da distribuire all'evento, espletare aspetti burocratici e logistici
 Comunicazione dell'evento

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	18
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	18
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89066>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- flessibilità oraria
- possibilità di svolgere alcune attività nella giornata di sabato e/o domenica
- possibilità di svolgere alcune attività in orario serale
- disponibilità a svolgersi attività fuori dalla sede di servizio civile come previsto dal DM del 22/04/2015, anche per più giorni consecutivi
- disponibilità ad usufruire di una parte del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- disponibilità a seguire le giornate di formazione anche nella giornata del sabato
- la formazione specifica verrà tenuta a Milano e in alcune giornate anche nelle sedi indicate nel box 36 e i volontari delle sedi diverse da quella di svolgimento saranno tenuti a recarsi presso il luogo di formazione e non saranno previsti rimborsi per gli spostamenti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- disponibilità a svolgere attività con bambini, giovani e anziani

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
 - le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
 - le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.
- Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.
- In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Temi	Ore
Andrea Causo	La raccolta fondi: tecniche, metodi e target Responsabilità Sociale di Impresa: opportunità e criticità	4
Modulo: Volontariato aziendale e found raising. Cosa sono e il ruolo di Legambiente		
Formatore	Temi	Ore
Andrea Minutolo	Qualità dell'aria: dati nazionali e regionali Inquinamento atmosferico: cause e effetti Policy nazionale e regionali Buone pratiche	4
Modulo: Inquinamento atmosferico e citizen science.		
Formatore	Temi	Ore
Arianna Bazzocchi	Scuola e formazione in Legambiente Metodi e approccio associativi Caso studio: progettazione di un percorso didattico	6
Modulo: Progettare e gestire la didattica attiva, manuale di educazione ambientale		
Formatore	Temi	Ore
Cristian Zanelli	Processi facilitativi RicercaAzione Strategie della partecipazione Casi studi: town meeting, giardini partecipati, biblioteche viventi	4
Modulo: Tecniche di facilitazione e coinvolgimento		
Formatore	Temi	Ore
Damiano Di Simone	Adattamento e mitigazione Strategie internazionali, nazionale e regionali Buone pratiche	4
Modulo: Cambiamo Clima- i cambiamenti climatici, fattori di rischio e soluzioni efficienti.		
Formatore	Temi	Ore
Lorenzo Baio	Ciclo dell'acqua Qualità dell'acqua Acqua in bottiglia vs. acqua del rubinetto	4

	Gestione delle risorse idriche regionali	
Modulo: Acqua: risorsa comune, responsabilità di tutti		
Formatore	Temi	Ore
Marzio Marzorati	Come si progetta e si gestisce un evento Come si progetta e si gestisce una campagna Campagne associative storiche Campagne su emergenze ambientali contingenti	8
Modulo: Le campagne di sensibilizzazione. La strategia associativa		
Formatore	Temi	Ore
Michele Giavini	Le quattro R (ridurre, riusare, riciclare, recuperare) Gestione dei rifiuti a livello internazionale, nazionale e locale Dall'economia lineare all'economia circolare Buone pratiche di gestione per la sfida ai cambiamenti climatici	4
Modulo: Dai rifiuti all'economia circolare: come trasformare un problema in una risorsa.		
Formatore	Temi	Ore
Sergio Cannavò	Le normative internazionali, nazionali e regionali relative alle tematiche ambientali Gli strumenti per i cittadini: Manuale di autodifesa Ecoreati e Dossier EcoMafie	4
Modulo: Ambiente e Legalità. Gli ecoreati e i nuovi strumenti a difesa dell'ambiente		
Formatore	Temi	Ore
Silvia Valenti	Metodologie e strumenti per una comunicazione ambientale efficace e scientifica Ufficio Stampa Gestione dei Media off-line e on-line	6
Modulo: La comunicazione nel terzo settore e il funzionamento dell'ufficio stampa		
Formatore	Temi	Ore
Simona Colombo	Storia e origine dell'associazione Struttura dell'associazione Ambientalismo scientifico Presente e futuro Attività	8
Modulo: Legambiente: origine, storia e la sua mission		
Formatore	Temi	Ore
Valentina Minazzi	Reclutamento e consolidamento dei volontari Come si organizza un campo di volontariato Dinamiche di gruppo e gestione dei conflitti	8
Modulo: Volontariato e campi di volontariato		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complete)
Modulo A:		
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p>		
Contenuti:		

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Intervento Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

- *Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico*
- *Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane*
- *Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia*
- *Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona*
- *Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni*
- *Gestione delle situazioni di emergenza*
- *Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione*
- *Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali*
- *Normativa di riferimento*

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture

congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 3 mesi dall'avvio del progetto stesso.